

## MAURICE RAVEL



A Debussy, sotto l'impropria etichetta "Impressionismo", viene talvolta accomunato Maurice Ravel (1875-1937), a dispetto del carattere tipicamente chiaro e dalle linee nette e marcate delle sue composizioni. Infatti, nonostante alcune comuni tendenze coloristiche, Ravel non solo prende le distanze dalla sensibilità "simbolista" verso il vago e l'indeterminato, ma si distingue per la chiarezza formale e per lo stile ordinato e preciso. Come Debussy, egli invece si allontana dalle atmosfere e dagli abbandoni sentimentali della tradizione romantica.

Studia composizione con Gabriel Fauré e frequenta gli ambienti intellettuali della capitale francese, soggiorna per un breve periodo negli Stati Uniti dove incontra Gershwin e viene a contatto con la musica jazz.

Una componente notevole delle scelte di Ravel è quella "esotica", in particolare "spagnola". Da non sottovalutare, a questo proposito, il fatto che la madre era di origine basca.

L'*Alborada del gracioso* ("Mattinata del buffone") fu scritta inizialmente per pianoforte come parte della raccolta pianistica *Miroirs* e in seguito (1919) trascritta per orchestra. Il brano, dal carattere virtuosistico, evoca negli staccati e nelle note ribattute, il suono della chitarra e il battito cadenzato delle nacchere e dei piedi dei ballerini. Una breve sezione allude al canto malinconico del buffone.

<https://www.youtube.com/watch?v=kGgEroiMBCY>

Esplicito richiamo all'ambiente iberico è la *Rapsodia spagnola*. Sono 3 i pezzi che la compongono. Nel *Prélude à la nuit* le iterazioni del disegno di 4 note discendenti creano un clima di sospensione del tempo. "Molto vivo" è il successivo brano de *La Malagueña* mentre l'andamento lento caratterizza l'*Habanera*. Conclude il breve ciclo, *Feria*, brillante e festosa.

<https://www.youtube.com/watch?v=bblAPqQcWkQ>

Alla lenta e cerimoniosa danza barocca si rifà la pianistica *Pavana per un'Infanta defunta* dall'andamento cerimonioso e solenne il cui rituale si svolge alla corte di Spagna. Anche questo brano fu poi trascritto per orchestra. <https://www.youtube.com/watch?v=oPHSHZssOLs>

Un settore singolare è quello da Ravel dedicato al mondo infantile. Nella suite *Maman l'Oye* ("Mamma Oca", 1910), in origine per pianoforte a 4 mani e poi trascritta per piccola orchestra, la scrittura è volutamente semplice, adatta alle modeste possibilità pianistiche dei piccoli figli di due amici di Ravel. Il ciclo consta di 5 quadri: la *Pavana della Bella addormentata nel bosco* dalle sonorità preziose e delicate e con un lungo tema dolce e malinconico; *Pollicino*, sorta di moto perpetuo che descrive l'ansia del bambino sperduto nel bosco alla ricerca delle briciole che segnano la strada e stupito dal cinguettio degli uccelli; *Laideronette, imperatrice delle pagode*, una "cineseria" in forma di marcia basata sulla scala pentatonica e accompagnata dai magici suoni di ottavino, xilofono, arpa e celesta; il valzer *I dialoghi della Bella e della Bestia* con i due temi che evocano il dialogo tra la Bella, dalla voce melodiosa, e la Bestia, dai toni profondi, finché l'incantesimo si spezza e la Bestia si trasforma in Principe. *Il Giardino incantato* conclude il lavoro con una piccola e brillante fanfara che, in crescendo, conduce a una sorta di apoteosi finale.



**Pianoforte** <https://www.youtube.com/watch?v=C832mZzaJqU>

**Orchestra** [https://www.youtube.com/watch?v=N\\_ENSdLOBlk](https://www.youtube.com/watch?v=N_ENSdLOBlk)

Ulteriore lavoro "infantile" è la fantasia lirica *L'enfant et les sortilèges* ("Il bimbo e i sortilegi"): un bambino capriccioso, rimproverato per non aver fatto i compiti, sfoga il rancore sugli oggetti e gli animali che lo circondano (una tazza inglese, una teiera cinese, uno scoiattolo e un gatto, libri e quaderni). Poi, stanco si adagia sulla poltrona e le sue vittime, animandosi lo vorrebbero punire, ma poi, prese dal rimorso, si scusano e lo restituiscono alla mamma.

<https://www.youtube.com/watch?v=mXOWKrrMkDE> (parte 2/5)

*Storie naturali* per voce, pianoforte da Jules Renard: il pavone, il grillo, il cigno, il martin pescatore, la gallina faraona. La prosa di Renard è particolarmente suggestiva e preziosa.

*Il Pavone e il Grillo* <https://www.youtube.com/watch?v=OeMhExLaWc8>

Tra le poesie per voce e pianoforte, le *Cinque melodie popolari greche* tratte da testi popolari. Nostalgia e toni sospirosi compaiono nella *Canzone delle raccogliatrici di lentischio*.

*Delizia dell'anima mia*, allegria del mio cuore, tesoro a me tanto caro. Gioia del cuore e dell'anima, tu che ardentemente amo, sei bello più di un angelo. Quando ti presenti con dolce angelico aspetto davanti allo sguardo, con la tua chioma bionda, sotto il sole che splende, ah, quanto ci fai sospirare!

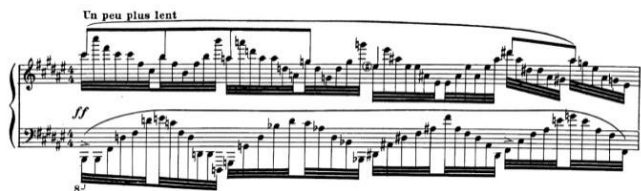
*Tutto è allegro!* Tutto è allegro! Allegro, ah, tutto allegro! Belle gambe, tra-la-li, che danzano; Belle gambe, ballano perfino le stoviglie, Tra la la ...

<https://www.youtube.com/watch?v=hWbpjSe2HX0> (min. 4,45-8,30)

Altro esempio di intonazione poetica sono le *Canzoni malgasc* (del Madagascar) per soprano, flauto, violoncello, pianoforte, su versi di Parny de Forges, scrittore francese che si era ispirato a costumi e tradizioni degli abitanti del Madagascar. *Nahandove* è un dolce notturno d'amore. *Méfiez-vous des blancs*. *Aoua!* è un grido di guerra. *Il est doux* ("È dolce addormentarsi") annuncia con tono amabile e malinconico l'arrivo del vento della sera. <https://www.youtube.com/watch?v=106Aq8MNVnS>

*Shéhérazade*. *Asia, Il flauto incantato, L'indifferente*. Ravel era attratto dal mondo orientale, dalle favole e dalle atmosfere incantate. In *Asia* si alternano immagini del continente orientale: l'orchestrazione adotta sonorità delicate e alla fine si risveglia e si anima con suoni brillanti.

[https://www.youtube.com/watch?v=\\_o3luua0yvQ](https://www.youtube.com/watch?v=_o3luua0yvQ)



Benché pianista di successo, Ravel non ha dedicato molte composizioni al proprio strumento. Sui singoli pezzi staccati prevalgono i piccoli cicli composti da un numero esiguo di sottotitoli, per un totale complessivo di circa 40 brani. Tra questi, *Gaspard de la nuit* ("Gaspard

della notte", 1908) da una raccolta in prosa di Aloysius Bertrand del 1842. Gaspard è l'immaginario scrittore di "poemi" nei quali vengo evocate ombre sinistre, misteri e orrori "notturni". Tre sono i soggetti: *Ondina* (il canto della ninfa acquatica) che rievoca il movimento dell'acqua, *Le gibet* ("Il patibolo"), pagina lugubre che sullo sfondo di un rosso tramonto accompagna con macabri rintocchi il dondolio dell'impiccato, e *Scarbo*, orribile gnomo notturno che corre per la stanza, pezzo dal notevole virtuosismo trascendentale.

*Ondina*. «Ascolta, ascolta! Son io, l'Ondina che accarezza con le sue gocce le lastre sonore della tua finestra illuminata dai lividi raggi di luna; ed ecco in abito nero sul balcone la signora del castello che contempla la magnifica notte stellata, e il bel lago addormentato. Ogni flutto è un'ondina che nuota nella corrente e ogni corrente un sentiero che serpeggia verso il mio palazzo. Il mio palazzo è fluido, in fondo al lago, nel triangolo di fuoco, di terra e di aria. Ascolta, ascolta! Mio padre batte l'acqua che mormora con un ramo verde d'ontano e le mie sorelle carezzano con braccia di schiuma le fresche isole d'erbe, di ninfea e di giuggiolo oppure scherzano con il salice folto e piangente che pesca alla lenza». Dopo aver mormorato la sua canzone, l'Ondina mi pregò di infilare al dito il suo anello per diventare il re dei laghi. Ma le risposi che amavo una donna mortale e Ondina, indispettita e stizzosa, pianse qualche lacrima, poi scoppiò a ridere e scomparve in uno scroscio di pioggia bianca che scorreva lungo i vetri azzurri della mia finestra.

<https://www.youtube.com/watch?v=hKgcHjq1xKQ>



Ravel è noto come grande maestro dell'orchestrazione. Basti ascoltare la trascrizione orchestrale dei *Quadri di un'esposizione* di Musorgskij. Colori sgargianti esibisce, infatti, la "sinfonia coreografica" *Dafni e Cloe* (1912) ispirata ai personaggi dell'Arcadia e articolata in due suites. La vicenda, tratta da un breve racconto dello scrittore greco Longo Sofista (II sec. d.C.), si svolge tra i pastori di un'Arcadia ideale e narra del sorgere dell'amore tra i due giovani. Cloe viene però rapita, ma il dio Pan la libera e alla fine gli amanti si ritrovano tra l'esultanza dell'intera comunità.

**Suite n. 2** <https://www.youtube.com/watch?v=14OM6Ysnk6M>

Alla musica cameristica Ravel ha dedicato alcuni capolavori. Un eloquente esempio è *Introduzione e allegro* per arpa e orchestra da camera (flauto, clarinetto, quartetto d'archi). Sullo sfondo neutro degli archi risalta la preziosità dei timbri strumentali ... <https://www.youtube.com/watch?v=bBm1w8J63mg>

Un altro lavoro cameristico tra i più significativi della produzione raveliana è il *Trio in la minore* per pianoforte, violino e violoncello. Il primo movimento, Moderato, si basa su un ritmo asimmetrico di 8/8, corrispondente a una danza di origine basca. Il titolo del secondo brano, *Pantoum* (Piuttosto vivo), si riferisce a un metro malese in uso nelle poesie francesi. La *Passacaglia* (Molto largo) inizia da un tema di 8 battute, accenna a un lieve crescendo per poi ripiombare nell'assorta atmosfera iniziale. Il *Finale* (Animato) sfoggia colori brillanti, arpeggi, armonici e tremoli degli archi, per chiudere in un clima di grande sonorità. <https://youtu.be/xFfoTqQbjA4?list=RDxFfoTqQbjA4&t=22>

Due sono i concerti pianistici composti da Ravel. Nel *Concerto in sol maggiore* per pianoforte e orchestra (Allegro moderato, Adagio assai, Presto) sorprendono, dopo il secco colpo di frusta iniziale, echi del folclore iberico e accenni jazzistici. Nel secondo movimento è affidata al pianoforte una lunga, struggente melodia, interrotta dal geniale intervento di flauto, oboe e clarinetto per poi sfociare nel vivace Finale concluso da quattro squillanti accordi.

<https://www.youtube.com/watch?v=vlvWfP-iFmY>

Il *Concerto in re maggiore* "per la mano sinistra" fu scritto per il pianista Paul Wittgenstein che aveva perso un braccio durante la guerra. Caratteristica è l'introduzione orchestrale che dal registro grave sale lentamente fino alla zona acuta dopo aver espresso il tema principale del movimento. Il pianoforte, nonostante l'assenza di una mano, raggiunge un'inaspettata pienezza di suono.

<https://www.youtube.com/watch?v=KJTUUKAdZDU>

Il "poema coreografico" *La Valse* esalta con toni brillanti il valzer viennese, secondo quanto affermò lo stesso Ravel: "Nubi tempestose lasciano intravedere, a sprazzi, coppie che danzano il valzer: quando lentamente si diradano, un'immensa sala popolata da una folla volteggiante. La scena s'illumina progressivamente, finché, raggiunto il fortissimo, si accendono i grandi lampadari. La scena si svolge alla corte imperiale, verso il 1855". <https://www.youtube.com/watch?v=qOSoCyuqDJo>

*Le tombeau de Couperin* (1919) è un ciclo pianistico commemorativo che, nel rispetto delle forme tradizionali (Preludio, Minuetto, *Forlana*, Rigaudon), è dedicato ad altrettanti amici che persero la vita durante la guerra. Non vi sono, ciononostante riferimenti luttuosi.

<https://www.youtube.com/watch?v=Tzv1sDPmQ10> pianoforte

<https://www.youtube.com/watch?v=mCo3YVcDstw> orchestra

Per molti ascoltatori la musica di Ravel è strettamente associata al celebre *Bolero* che riprende la tipica danza iberica nata alla fine del '700. L'opera consta di un tema di 16 misure che si ripete 18 volte in contesti strumentali sempre differenti e con intensità sonore crescenti. Poco prima della fine, un'improvvisa modulazione sposta l'armonia dal tono di do a quello mi, per riprendere poco dopo e concludere nell'originale tonalità di do maggiore.



<https://www.youtube.com/watch?v=dZDiarZy0Ak>